

Codice A1403A

D.D. 19 dicembre 2016, n. 819

Rete Villa Igea e I Cedri Hospital - Accredimento delle attività sanitarie degenziali per complessivi 135 posti letto a far data dal 1 gennaio 2017.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di riconoscere in capo al nuovo soggetto rete “Rete Villa Igea e I Cedri Hospital”, a far data dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2019, l’accreditamento in fascia A delle attività sanitarie degenziali, già autorizzate con Determinazione dirigenziale n. 591 del 29 settembre 2016 dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, presso la sede di Acqui Terme, Strada Moirano n. 2, per 10 pl di Chirurgia Generale di cui 4 di day surgery, 20 pl di Ortopedia di cui 8 di day surgery, 15 pl di Medicina Generale, 15 pl di RRF di I livello, 20 pl di RRF di II livello e presso la sede di Fara Novarese (NO), Largo Don Guanella 1, per 15 pl di Chirurgia Generale, 10 pl di Ortopedia, 10 pl di Medicina Generale, 20 pl di RRF di II livello, per una dotazione complessiva di 135 posti letto autorizzati e accreditati (di cui 80 per acuti e 55 di post-acuti);
- di approvare il Regolamento di organizzazione del soggetto rete “Rete Villa Igea e I Cedri Hospital” ai sensi del punto 33 della D.G.R. n. 15-7576 del 12 maggio 2014;
- di disporre che il soggetto rete “Rete Villa Igea e I Cedri Hospital” potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l’attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali;
- di far carico al Legale Rappresentante del soggetto rete “Rete Villa Igea e I Cedri Hospital” di comunicare, agli uffici regionali competenti e all’ASL, ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora al giudice ordinario per la tutela dei diritti soggettivi entro i termini di prescrizione previsti dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge Regionale 12.10.2010, n. 22.

Il Dirigente
dr. ssa Emanuela Zandonà